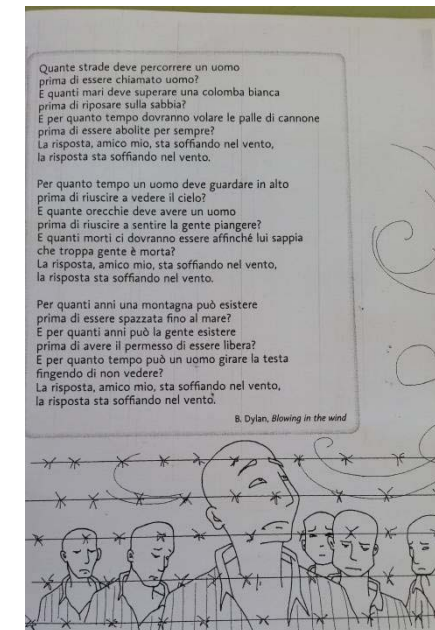


ITINERARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE



Attraverso la lettura e l'approfondimento di testi informativi e poetici, la visione di immagini e video il gruppo classe si è avviato alla conoscenza e la riflessione sulla Shoah.



In piccoli gruppi, hanno rafforzato la capacità di rielaborare le riflessioni e le impressioni in modo personale anche attraverso attività di tipo grafico e manipolativo




Scrittura creativa: produzione di poesie, in rima o in versi sciolti, singolarmente e/o in gruppo.

IL FILO SPINATO

Un bambino dietro il filo spinato
 piange e guarda il cielo!
 Nei suoi occhi tanta tristezza,
 il suo dolore non si placa.
 Poi... ecco un papaverello.
 Volteggia e si posa accanto a lui.
 Il bambino lo guarda e sorride
 e pensa alla libertà.

Autori

Lavinia, Vanessa, Raffaella, Federica, Roberta, Alessandra, Silvana




Giocavamo felici e
 spensierati...



... perché è accaduto tutto questo?
 Quanti altri come me
 tutti quei bambini?

7	8
4	5
3	0
1	8

CARO BAMBINO

Caro bambino,
 tu mi stai dietro quel filo spinato,
 perché ti hanno imprigionato!
 Nei campi di concentramento
 ti hanno portato
 e who ti hanno lasciato,
 lontano dai giochi
 e lontano dai tuoi cari.
 Come riesci a sopravvivere bambino?
 Dei cari piucchiamo!

Autori: Giulia, Gemma, Federica,
 Mariapablo, Giuseppa, Alessandrina



S

Soldato ovunque

H

Hitlero Mai più

O

Olocausto ... Oreste per li umoristi

A

Amore per Ampezia

H

Happiness for sempre

I SIMBOLI DELLA DISERIMINAZIONE



svastica



stella di David



politici



delinquenti comuni



opiaci



omosessuali



zingari



epidici



testimoni di Geova



ebrei politici

Chi portava uno dei tali simboli dipinto sulla casacca era segnalato come "elemento pericoloso"



Messimo allora immaginare quell'orrore! Come è stato possibile tutto questo? È giusto ricordare e ricordare e ricordare ancora... perché il futuro per noi sia sempre come così come lo è adesso.

Alessandro, Gennaro -
Raffaelli

PER RICORDARE

Per ricordare...

questi luoghi di sterminio e maltrattamento,
dove non passava neanche il vento.

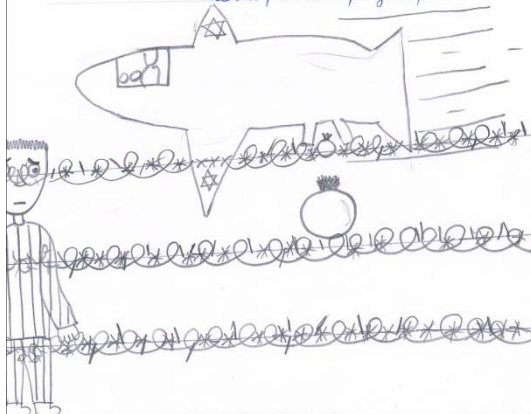
Per ricordare...

tutte le persone maltrattate e denunciate,
e alla fine uccise.

Per ricordare...

L'arrivo degli Americani
che i cancelli hanno aperto
e la verità hanno scoperto.

Alessio, Vincenzo, Eugenio, Antonio



Il mio pensiero sulla Shoah

Io penso che la Shoah sia stata un atto crudele
dell'uomo. Tra le cose orribili il fatto che
ci sia stato qualcuno che abbia giudicato
persone per la loro religione o per le loro
usanze. Gli uomini sono tutti uguali, non
importa il colore della pelle, la religione o
altre, l'uomo è nato per amore e suoi
simili. Purtroppo le diversità che fanno
morire milioni di persone, sono stati anni
di terrore e penso che ricordare questo orribile
fatto sia importante per riflettere affinché
certe cose brutte non si ripetano mai
più.



AUTORE
ALESSIO

Un futuro libero

Caro bambino

Che te ne stai lì tutto solo,
non essere triste!

Pensa a quando sarai libero,
libero!

Libero di respirare.

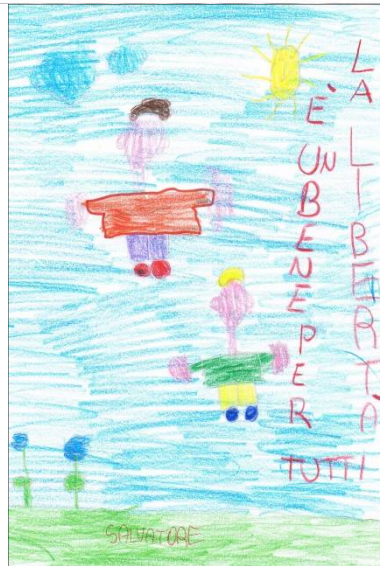
Libero di giocare.

Senza pensare al passato.

Piuttosto prendi una penna

e inizia a scrivere il tuo futuro.

Gennaro



Divisi in piccoli gruppi, in angoli dell'aula attrezzati con il materiale (carta di vari tipi, colori a matita e tempera, forbici, colla ecc.), i bambini sono stati liberi di disegnare un particolare delle storie ascoltate che li ha colpiti.



Realizzazione del “Treno della Shoa”

- Ideazione
- Bozzetto (vedi slide precedente)
- Realizzazione

Il lavoro è stato suddiviso in gruppi organizzati in modo eterogeneo: 4 vagoni – 4 gruppi.

